

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 – C.F. e P.I. 90009820037



UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE



Rep. n. 10/A -----

Concessione demaniale n. **ARO/O/69/2012** del 16/07/2012.-----

CONCESSIONE DEMANIALE

DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO

(D.Lgs. 112/98 – L.R. 2/2008 e s.m.i. – Regolamento Regionale n.13/R del 28/07/2009)

Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago Maggiore nel Comune di Arona alla ditta **CAMETTI FABRIZIO**, tipologia di concessione: **AREA A TERRA LIBERA DA MANUFATTI**.-----

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

- richiamata la Convenzione Rep. 380 del 26/01/2011 per la Gestione Associata delle funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idrico della navigazione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra l'Unione di Comuni Collinari del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto e Arona;-----

- richiamata la deliberazione n.2 del 26/01/2011 della Conferenza degli Amministratori con la quale è stato individuato, quale Responsabile dell'Ufficio Associato della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, il Geom. Renato Melone;-----

- richiamato il Decreto del Presidente della Conferenza degli Amministratori con il quale è stato nominato quale Responsabile dell'Ufficio Associato della

Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, per le funzioni trasferite in materia di demanio idrico piemontese, il geometra Renato Melone;-----

- vista la domanda di sanatoria presentata al comune di Arona da:-----

CAMETTI Fabrizio, nato in Sudafrica il 13/06/1966, residente nel comune di Arona (NO), Piazza Gorizia n.12, (C.F: CMT FRZ 66H13 Z347M), registrata al protocollo generale in data 25/03/2009 con il numero 11556, intesa a mantenere l'occupazione di un'area demaniale identificata al foglio 20, map-pale 52 parte, per complessivi mq. 245,00;-----

- visto il Codice della navigazione, R.D. 30/03/1942 n. 327;-----

- visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28/06/1949 n. 631;-----

- vista la L.R. n. 2/2008 e s.m.i.;-----

- visto il Regolamento regionale n. 16/r dell'1/12/2008 "Disposizioni attuative dell'articolo 28 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, come modificato dall'art. 38 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 in materia di demanio idrico della navigazione interna piemontese";-----

- visto il Regolamento regionale n. 13/R del 28/07/2009 "Utilizzo del dema-nio idrico della navigazione interna piemontese";-----

- vista la determinazione n. S20/13/2011 del 17/01/2011 con la quale lo Spor-tello Decentrato presso il Comune di Arona della Gestione Associata Dema-nio Basso Lago Maggiore, concluso l'iter istruttorio, ha espresso parere favo-revole al rilascio di concessione demaniale in sanatoria in favore del Sig. Ca-metti Fabrizio;-----

- richiamato il Regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Ge-stione Associata e le modalità operative per l'esercizio delle stesse, approvato

con deliberazione n. 3 del 23/02/2011 dalla Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore.-----

CONCEDE

ai sensi del Regolamento regionale n.16/R dell'1/12/2008 "Disposizioni attuative dell'articolo 28 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, come modificato dall'art.38 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 in materia di demanio idrico della navigazione interna piemontese" a:-----

CAMETTI Fabrizio, nato in Sudafrica il 13/06/1966, residente nel comune di Arona (NO), Piazza Gorizia n.12 (C.F: CMT FRZ 66H13 Z347M), di occupare l'area demaniale censita al N.C.T. del comune di Arona al Foglio 20, mappale 52 parte per complessivi mq. 245,00, al di fuori delle zone portuali (area meglio identificata nell'allegata planimetria) per i seguenti periodi:-----

- dal 01/01/2008 al 31/12/2008 (ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.P.G.R. 16/R dell'1/12/2008);-----

- dal 01/01/2009 al 31/12/2011 (ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.G.R. 16/R dell'1/12/2008);-----

- dal 01/01/2012 al 31/12/2018 (ai sensi dell'art.11, comma 4 del Regolamento regionale n. 13/R del 28 luglio 2009).-----

Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il **31/12/2018**.-----

Art. 2 - Si da atto che il canone di concessione per l'anno 2012, determinato in € **300,00**, e' stato interamente versato dal Concessionario;-----

I canoni successivi alla prima annualità saranno aggiornati sulla base dell'art. 25 del Regolamento regionale n.13/R del 28.07.2009.-----

Il Concessionario ha l'obbligo di verificare l'importo del canone dovuto e le

modalità di pagamento da seguire per adempiere all'obbligo del pagamento del canone.-----

Entro il 28 febbraio di ogni anno il titolare della concessione dovrà comunque versare il canone dovuto (la concessione è considerata decaduta in caso di mancato pagamento entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento).-----

Salvo diversa disposizione, i pagamenti a favore della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, dovranno essere effettuati tramite conto corrente postale dedicato e le relative quietanze in originale e/o in copia conforme dovranno essere trasmesse all'Amministrazione preposta. La causale di versamento dovrà contenere gli elementi identificativi del Concessionario, la tipologia di concessione del bene, il numero di riferimento del bene (se esistente), il foglio e la particella catastale, l'annualità del canone.-----

Art. 3 Ai sensi della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori nulla è dovuto a titolo di "garanzia" a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese.-----

Art. 4 - L'area risulta già occupata dal Concessionario.-----

Art. 5 - Il Concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinarie e straordinarie, che si rendessero necessarie durante il periodo di validità della concessione, nonché sostenere gli oneri di contribuzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.-----

Art. 6 - Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che possa alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconcessione e di trasferimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente.-----

Art. 7 - Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasforma-

zione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l'opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio demaniale, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario.-----



Art. 8 – L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessionario:-----

- per il mancato pagamento del canone;-----
- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;-----
- per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti;-----
- per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;-----
- per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso.-----

Art. 9 - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi). Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi sarà posto a carico del Concessionario.-----

Art. 10 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio

per i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.-----

Art. 11 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.-----

Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie, sono ad esclusivo carico del Concessionario. Il presente atto viene redatto in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi solo in caso d'uso.-----

Art. 13 - Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio.-----

Art. 14 - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Tale data costituisce momento di consegna formale del bene.-----

Art. 15 - Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza.-----

Art. 16 - Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene.

Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato.-----

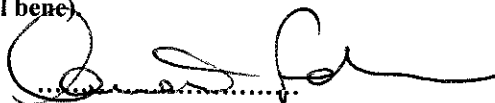
Art. 17 – Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare al R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8.6.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17.01.2008 n.2 ed al Regolamento regionale sull'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese vigente.-----

Lesali,.....

**Il Responsabile
dell'Ufficio Associato**

Il sottoscritto **CAMETTI FABRIZIO** (C.F.: CMT FRZ 66H13 Z347M), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 5 (obbligo di manutenzione), 6 (divieto di subconcessione), 7 (divieto di compiere innovazioni), 8 (decadenza del Concessionario), 9 (responsabilità del Concessionario), 10 (responsabilità giudiziale), 11 (variazioni per pubblico interesse), 12 (spese atto), 14 (efficacia della concessione), 15 (rinnovo della concessione), 16 (restituzione del bene).

.....li,.....

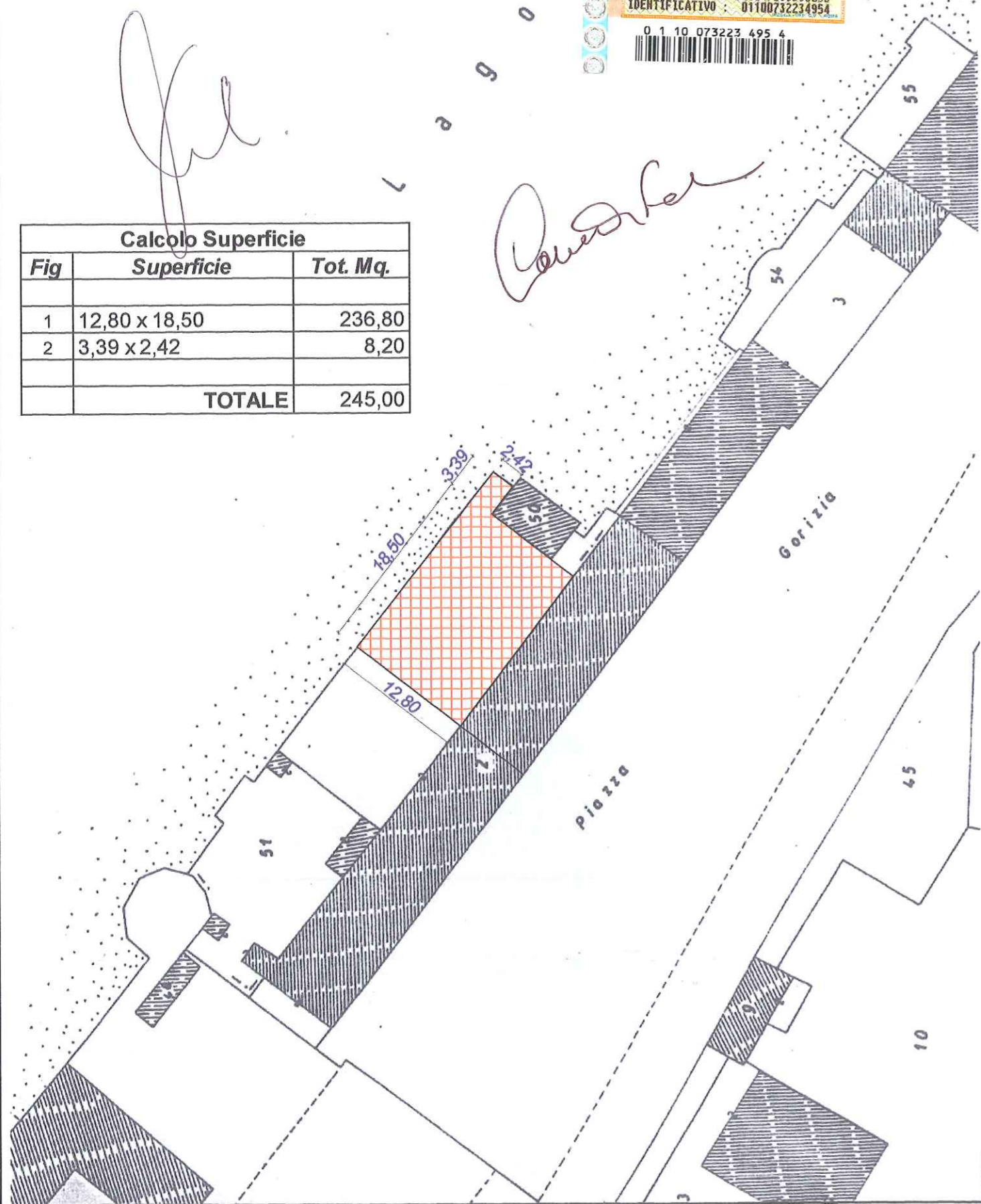


Estratto di Mappa - Comune di Arona
Foglio 2 - Scala 1/500

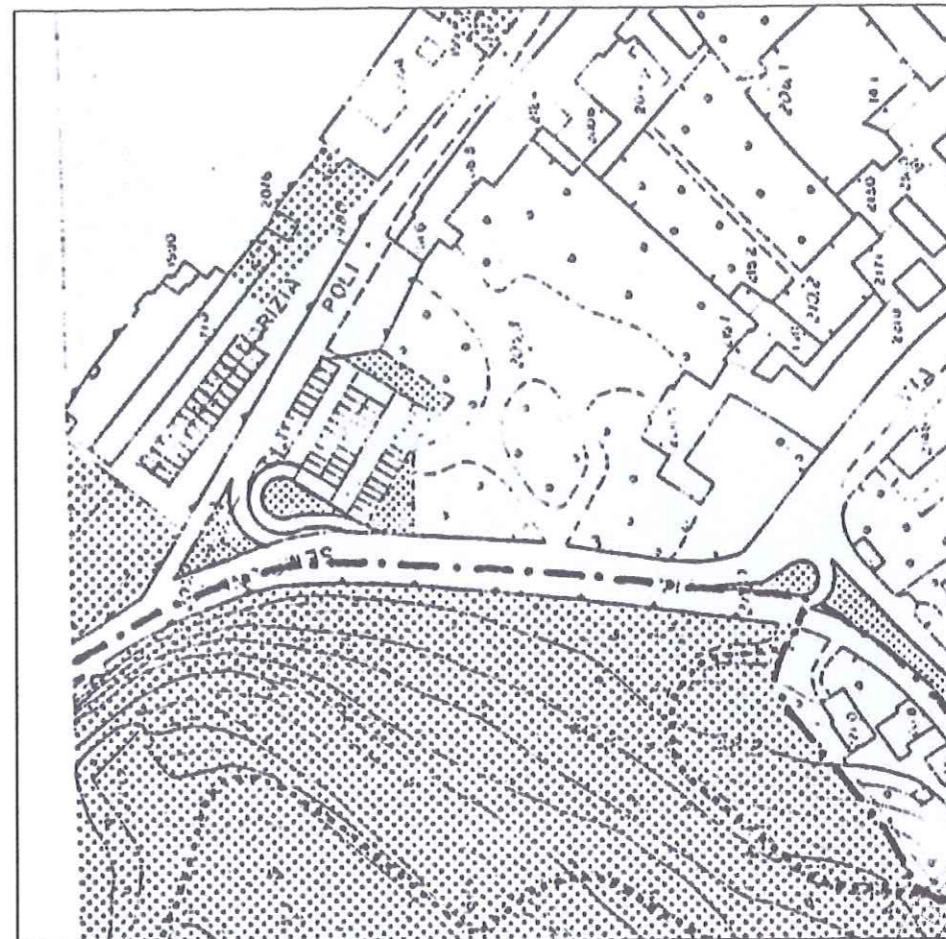


Handwritten signature

Calcolo Superficie		
Fig	Superficie	Tot. Mq.
1	12,80 x 18,50	236,80
2	3,39 x 2,42	8,20
TOTALE		245,00



Estratto di P.R.G.C. - Comune di Arona
scala 1:1500



STUDIO ASSOCIATO MONES

geom. Carlo Mones

geom. Roberto Alfieri

28041 ARONA - Via 2 Giugno n. 43 - tel. 0322/242091

committente :

Cametti Fabrizio

Arona

**Occupazione aree appartenenti al demanio idrico
della navigazione interna - Arona**

Data :
20.03.2009

Numero :

1

Stato attuale

- Planimetria e calcoli

Ci riserviamo a termini di legge la proprietà di questo disegno con il divieto di riprodurlo o renderlo comunque noto a terzi, senza la nostra autorizzazione

Aggiornamenti :

Scala :

1:500

Elaborazione Grafica

-